

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 5 LUG. 2002

ADDI' - 5 LUG. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARELLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBLOTTA	Donato	"
AGGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vinzenzo Maria	"
DIONISI	Arnando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

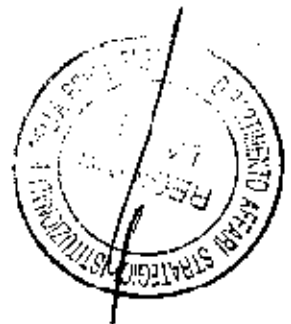
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° - 888 -

OGGETTO:

~~Preso atto nota Direttore Generale Azienda USL ROMA H del 12.03.2002, prot. n. 1015, concernente riconoscimento posti letto autorizzati per riabilitazione casa di cura privata "Villa dei Pini" di Anzio.~~



Presa d'atto nota Direttore Generale Azienda USL ROMA H del 12.03.2002, prot. n. 1015, concernente riconoscimento posti letto autorizzati per riabilitazione casa di cura privata "Villa dei Pini" di Anzio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 23.12.1994, n. 724, avente ad oggetto "Misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica", che ha regolamentato provvisoriamente l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie;

VISTO il D.Lgs. 19.06.1999, n. 229, concernente norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale a norma dell'art. 1 della legge 30.11.1998, n. 419;

VISTA la legge regionale 31.12.1987, n. 64, concernente "norme per l'autorizzazione, la vigilanza, e le convenzioni con le case di cura private";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 15.02.2000, n. 355, relativa all'accREDITAMENTO provvisorio delle case di cura private già accreditate per acuti, ai sensi della richiamata legge 23.12.1994, n. 724, art. 6, comma 6;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 24.03.1998, n. 1030, con la quale è stato approvato il verbale d'intesa sottoscritto dal legale rappresentante della casa di cura "Villa dei Pini" di Anzio" per la trasformazione dei posti letto di lungodegenza convenzionati in lungodegenza medica e in R.S.A., in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 2499/97 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO che in calce al verbale d'intesa il legale rappresentante della casa di cura sollecitava il rilascio dell'autorizzazione e l'accREDITAMENTO anche per i 54 posti letto di riabilitazione, di nuova istituzione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 27.10.1998, n. 5506, con la quale per la casa di cura "Villa dei Pini" è stata rilasciata la conferma dell'autorizzazione per 124 posti letto, di cui 70 per lungodegenza medica e 54 per riabilitazione, di cui sopra, rinviando a successivo provvedimento l'autorizzazione per gli 80 posti di R.S.A.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 10.07.2001, n. 979, concernente la modifica e integrazione della D.G.R. n. 5506/98 e successive, con la quale per la casa di cura "Villa de

"Pini" è stata confermata l'autorizzazione per 54 posti letto di riabilitazione ed è stata autorizzata la lungodegenza medica per 90 posti letto, a seguito della precedente deliberazione del 10.04.2001, n. 519, con la quale era stata modificato il verbale d'intesa relativo alla riconversione dei posti letto di lungodegenza;

CONSIDERATO che la casa di cura privata "Villa dei Pini" ha provveduto ad effettuare gli adeguamenti strutturali secondo la L.R. 64/87, antecedentemente alla sottoscrizione dell'accordo del 27 febbraio 1998 per la trasformazione dei posti letto convenzionati per lungodegenza, di cui alla D.G.R. 2499/97 e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi della L.R. 41/93 e della L.R. 55/93, come si evince dall'intesa stessa in cui il tempo per la realizzazione della complessiva riconversione risultava fissato in un mese, anziché in 22 mesi come per la quasi totalità delle case di cura interessate alla trasformazione e che ciò ha consentito alla Azienda USL di effettuare subito l'istruttoria per il rilascio della conferma dell'autorizzazione regionale prevista dall'art. 58 della già richiamata L.R. 64/87 - che risulta infatti concessa con deliberazione della Giunta Regionale sopra citata del 27.10.1998, n. 5506;

VISTE le note dell'Azienda USL Roma H n. 2986 del 26.7.99, n. 3952 del 7.9.2000, n. 1015 del 12.3.2002 con le quali l'Azienda USL ha rappresentato la carenza di posti letto di riabilitazione relativamente alla fascia costiera del territorio, da cui consegue "la cronica situazione di disagio da parte del polo ospedaliero di Anzio-Nettuno nell'attivazione dell'assistenza riabilitativa post acuzie in carenza di dogenze a specifico indirizzo assistenziale";

VISTA in particolare la nota 1015 del 12.3.2002 con la quale l'Azienda USL Roma H ribadisce la persistente situazione di carenza di posti letto per la riabilitazione, nonostante l'attivazione di 86 posti letto presso l'Ospedale Villa Albani a seguito del completamento dei lavori di ristrutturazione, poiché detto numero risulta insufficiente a coprire il fabbisogno stimato per l'area territoriale di riferimento, la cui popolazione ammonta a 170.000 unità;

CONSIDERATO, che con le note su richiamate, e da ultimo con la nota 1015/2002 il Direttore Generale dell'Azienda USL ROMA H ha ripetutamente espresso parere favorevole alla richiesta di accreditamento provvisorio avanzata alla stessa USL dalla casa di cura "Villa dei Pini" di Anzio per i 54 posti letto di riabilitazione, prospettando, in alternativa, la richiesta di autorizzazione all'utilizzo degli stessi posti letto sotto altre forme diverse dall'accreditamento, al fine di soddisfare le esigenze della popolazione del territorio, in particolare di quella residente nei comuni di Anzio, Nettuno, Ardea, Pomezia;



CONSIDERATO che per le su esposte esigenze della popolazione, acute nel periodo di chiusura dell'ospedale Villa Albani di Anzio per ristrutturazione, e facendo affidamento su quanto prospettato nel verbale d'intesa richiamato, l'Azienda USL sin dal 1999 ha utilizzato i posti letto in questione, ricorrendo allo strumento del ricovero in assistenza indiretta, istituito, questo, venuto meno a partire dal gennaio 2002 per abrogazione da parte del legislatore nazionale;

CONSIDERATO che l'Azienda USL ROMA H ha provveduto a riconoscere, anche da un punto di vista economico, i ricoveri di cui trattasi, non avendo potuto avvalersi di soluzioni alternative per il trasferimento di pazienti che occupavano posti letto per acuti di tipologia medica o chirurgica;

VISTA la nota del 11.07.2000, con la quale l'Amministratore Unico della Casa di cura "Villa dei Pini" di Anzio rinnova la richiesta di accreditamento provvisorio del raggruppamento di riabilitazione e rieducazione funzionale, trasmessa alla Regione e all'Azienda USL ROMA H;

RITENUTO che per quanto sopra riportato, e specificamente l'utilizzazione e conseguente remunerazione continuativa dei posti letto da parte dell'Azienda USL, l'accreditamento provvisorio dei 54 posti letto di riabilitazione della casa di cura non è da considerarsi aggiuntivo, ma rientrante nell'ambito dei posti letto già in funzione e già utilizzati dall'Azienda USL ROMA H;

RITENUTO di dover prendere atto della necessità territoriale dell'Azienda USL ROMA H, di cui alla predetta nota n. 1015/02, e che quindi detta Azienda non può fare a meno della disponibilità dei 54 posti letto di riabilitazione della casa di cura e di dover pertanto formalizzare l'accreditamento provvisorio dei posti letto autorizzati per la riabilitazione della casa di cura "Villa dei Pini" di Anzio, nelle more dell'emanazione della legge regionale, concernente le norme in materia di autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali, ai sensi degli articoli 8bis, 8ter, 8quater e 8 quinquies del D.Lgs. 229/99, e della relativa attuazione e comunque nelle more della definitiva approvazione del piano regionale;

all'unanimità,

D E L I B E R A

Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

Di prendere atto della nota del 12.03.2002, prot. n. 1015, con la quale l'Azienda USL ROMA H ha rappresentato la necessità di utilizzare i 54 posti letto di riabilitazione.

della casa di cura privata "Villa dei Pini" di Anzio, e di non poterne fare a meno e di dover pertanto provvedere formalizzare l'accreditamento provvisorio dei posti letto autorizzati per la riabilitazione ai sensi della L.R. 31.12.1987, n. 64, della casa di cura in questione, nelle more dell'emanazione della legge regionale, concernente le norme in materia di autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali, ai sensi degli articoli 8bis, 8ter, 8quater e 8 quinquies del D.Lgs. 229/99, e della relativa attuazione e comunque nelle more della definitiva approvazione del piano regionale;

- di concedere l'accreditamento provvisorio dalla data della notifica della presente deliberazione;
- l'Azienda USL ROMA 4 provvede comunque ad accertare la permanenza delle condizioni previste dalla autorizzazione rilasciata alla casa di cura e alla esistenza delle condizioni derivanti dai successivi provvedimenti regionali per l'esercizio dell'attività di cui trattasi.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

4.



- 9 136 2002